

Elezione del Direttore del Centro Interdipartimentale ‘Cagliari Accessibility Lab’ – CAL – per il triennio accademico 2026-2029

Ai Docenti e Ricercatori del DICAAR
Ai Fondatori e agli Aderenti al CAL

Care Colleghe e Cari Colleghi,

Con la presente, desidero avanzare la mia candidatura alla Direzione del Centro Interdipartimentale “Cagliari Accessibility Lab” (CAL) per il prossimo triennio.

La mia candidatura nasce dal profondo legame che mi unisce al CAL, del cui Comitato Scientifico faccio parte sin dalla sua fondazione, avendo condiviso e sostenuto fin dall’inizio la visione che ha dato origine al Centro: promuovere una cultura dell’accessibilità intesa nella sua accezione più ampia, come condizione essenziale per la qualità della vita, l’inclusione, la partecipazione e l’equità sociale.

Per me questa candidatura rappresenta prima di tutto una grande responsabilità. Succedere alla Prof.ssa Caterina Giannattasio significa raccogliere l'eredità di un lavoro importante che ha contribuito in modo determinante alla crescita del CAL e al riconoscimento del suo ruolo all'interno dell'Ateneo e nel territorio. Mi impegno pertanto a dare continuità a questo percorso, valorizzando quanto costruito finora e portando avanti, insieme a tutti voi, l'impostazione culturale, scientifica e organizzativa che ha caratterizzato il Centro fin dalla sua fondazione. Sono convinta che il modo migliore per guardare al futuro sia partire dalle solide basi create in questi anni, consolidando le attività avviate e sviluppando nuove progettualità attraverso il contributo e la partecipazione dell'intera comunità del CAL.

Nel corso degli anni ho avuto modo di apprezzare il valore scientifico, culturale e umano delle attività promosse dal CAL e di contribuire, insieme a molti di voi, alla costruzione di una rete interdisciplinare di competenze capace di affrontare temi complessi attraverso il dialogo tra saperi, esperienze e sensibilità differenti. Ritengo che questa dimensione interdisciplinare rappresenti una delle principali ricchezze del Centro e che debba continuare a essere il suo tratto distintivo.

Le esperienze maturate nella ricerca, nella didattica, nella gestione di gruppi di lavoro complessi e nel coordinamento di progetti interdisciplinari nazionali e internazionali mi hanno insegnato quanto sia importante costruire percorsi condivisi fondati sull’ascolto, sulla collaborazione e sul riconoscimento del contributo di ciascuno. È con questo spirito che metto le mie competenze al servizio del CAL.

La mia idea di direzione si fonda infatti sul principio del *“lavorare insieme”*: valorizzare le diverse competenze presenti nel Centro, favorire la partecipazione attiva di tutti i suoi componenti, consolidare le collaborazioni esistenti e promuoverne di nuove, nella convinzione che le sfide poste dall’accessibilità richiedano approcci integrati e una costante capacità di confronto.

Credo che il CAL possa continuare a svolgere un ruolo significativo non solo all'interno dell'Università di Cagliari, ma anche nel territorio e nelle reti nazionali e internazionali dedicate ai temi dell'accessibilità, dell'inclusione e del benessere collettivo. Per questo motivo ritengo importante rafforzare ulteriormente la capacità del Centro di generare impatti concreti, traducendo la ricerca e la riflessione scientifica in azioni efficaci, strumenti operativi, occasioni di sensibilizzazione e processi di trasformazione reale dei contesti in cui operiamo.

Mi piacerebbe che il CAL continuasse a essere, sempre di più, uno spazio aperto di confronto e di crescita condivisa, capace di creare valore umano oltre che scientifico, di promuovere una cultura della responsabilità e della cura, e di contribuire alla costruzione di una società più accessibile, inclusiva ed eticamente orientata. Qualora decidiate di affidarmi la Direzione del Centro, mi impegnerò a svolgere questo incarico con spirito di servizio, trasparenza e disponibilità all'ascolto, lavorando insieme a tutti voi per consolidare quanto è stato costruito in questi anni e per sviluppare nuove opportunità di ricerca, formazione, terza missione e collaborazione istituzionale.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la fiducia che vorrete accordarmi.

Cagliari, 18 giugno 2026

Donatella Rita Fiorino

A handwritten signature in black ink, reading "Donatella Rita Fiorino". The signature is written in a cursive, flowing style with some capital letters and a mix of lowercase and uppercase letters.